



UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

DELIBERAZIONE ASSEMBLEA DEI SINDACI

VERBALE n. 58 del 27.12. 2017

OGGETTO:

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE SARDEGNA FESR 2014 – 2020 OT2 – MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME 2.2.2. - SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E-GOVERNMENT INTEROPERABILI - INTERVENTO "RETE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO" – APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA.

L'anno duemiladiciasette, il giorno ventisette del mese di dicembre, con inizio alle ore 16,00 in Marrubiu e nell'ufficio del Sindaco, a seguito di avvisi scritti si è riunita l'Assemblea dell'Unione dei Comuni del Terralbese, in seduta pubblica di prima convocazione composta dai Signori Sindaci:

	Presente	Assente
Corrias Luca (Vice Sindaco delegato Marrubiu)	X	
Pintus Manuela	X	
Dore Anna Maria	X	
Pusceddu Tamara Depaola (Ass.re delegato San Nicolo' D'Ardidano)	X	
Pili Sandro	X	

Presiede la seduta il Presidente Dott. Luca Corrias.

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa Felicina Deplano.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

ACQUISITI preliminarmente i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, ss.mm.ii.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000.

VISTA la L.R. n. 2/2016.

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 48/24 dell'11 dicembre 2012 e n. 24/17 del 27 giugno 2013, che, in combinato disposto, destinano alle Amministrazioni Comunali della Sardegna, singole o associate in Unione o in altra aggregazione, la somma complessiva di € 4.500.000,00 per la realizzazione di interventi a tutela della sicurezza del territorio e del cittadino attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie di videosorveglianza e sicurezza e la messa a

disposizione di strumenti per la condivisione e lo scambio di contenuti che si integrino, nel futuro, con i progetti regionali di implementazione di reti a banda ultra larga ovvero con i progetti di sviluppo della Rete Telematica Regionale (di seguito RTR).

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/24 del 11 dicembre 2013, ad oggetto “POR FESR 2007-2013 - Ricognizione dei progetti della Programmazione unitaria facenti riferimento ad assegnazioni sul Fondo per le aree sottoutilizzate, ora Fondo di sviluppo e coesione, e al Bilancio regionale”, nella quale si dispone che per i progetti finanziati con risorse FAS/FSC, così come stabilito dalla deliberazione CIPE n. 41/2012, punto 4.1 e dal punto 7.1 della deliberazione CIPE n.166/2007, “le somme spese per progetti inizialmente approvati sul FAS che vengono portati a rendicontazione su programmi comunitari rientrano nella disponibilità del Programma FAS su cui erano stati eseguiti i relativi pagamenti, una volta ottenuto il rimborso”, ciò al fine di ripristinare la dotazione del fondo FAS/FSC.

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti n. 482/6335 del 19 settembre 2013, con la quale veniva approvato l’Avviso Pubblico per la ricezione di manifestazioni d’interesse per il finanziamento di progetti per la realizzazione di *Reti per la sicurezza del cittadino e del territorio*.

ATTESO che l’Unione dei Comuni del Terralbese ha presentato, in merito all’Avviso Pubblico sopra citato, Manifestazione di interesse in data 02/12/2013 prot. 4888, e richiesto un finanziamento pari a € 120.000,00.

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale del Direttore del Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti n. 849 del 25/11/2014, con la quale è stata approvata la graduatoria degli Enti idonei a beneficiare del finanziamento dei progetti per la realizzazione di *Reti per la sicurezza del cittadino e del territorio*.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 52/30 del 23 dicembre 2014, ad oggetto “Intervento Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio”. Attivazione procedura di riutilizzo risorse del fondo FAS/FSC” che individua la nuova fonte di finanziamento (FAS/FSC) e incrementa le risorse finanziarie originariamente destinate alla realizzazione degli interventi *Reti per la sicurezza del cittadino e del territorio* sino a € 6.900.000, consentendo l’accoglimento di tutte le domande idonee.

VISTA la nota prot. n. 1111 del 20 febbraio 2015, della Direzione generale degli affari generali e della società dell’informazione, contenente la “Richiesta di utilizzo risorse liberate Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell’Informazione, Atto Integrativo II siglato in data 15 dicembre 2005”, inviata all’AgID (Agenzia per l’Italia digitale) e agli altri soggetti responsabili della gestione dei fondi APQ SI.

RICHIAMATO Il Protocollo per la promozione e la diffusione della cultura della legalità, stipulato il 4 marzo 2015, tra le Prefetture della Sardegna, la Regione Autonoma della Sardegna e l’ANCI Sardegna, ed in particolare l’art. 4 il quale prevede “*l’implementazione del controllo del territorio con il coinvolgimento delle Polizie locali anche attraverso il ricorso a sistemi tecnologici di vigilanza*”.

VISTA la scheda di progetto integrativo “Rete di monitoraggio ambientale per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio”, trasmessa con nota prot. n. 4695 del 10/07/2015, inviata all’AgID e agli altri soggetti responsabili della gestione dei fondi APQ SI, che prevede la realizzazione, presso la

Regione, di un nodo centralizzato di controllo, supervisione e monitoraggio delle reti sicurezza mediante interconnessione delle stesse alla Rete Telematica Regionale.

RICHIAMATA la nota dell'AgID, pervenuta in data 15 luglio 2015, ad oggetto "APQ Società dell'informazione della Sardegna, Atto Integrativo II siglato in data 15/12/2005 – Utilizzo risorse liberate", con cui viene espresso il parere favorevole all'utilizzo delle risorse APQ SI liberate per un importo pari a € 7.150.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio".

VISTA la nota della Direzione generale della Presidenza della Regione, prot. n. 14189 del 16/07/2015, con la quale si esprime parere favorevole in ordine alla proposta di utilizzo di parte delle risorse liberate APQ SI per la realizzazione dell'intervento "Reti di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio".

VISTA la nota dell'Agenzia per la coesione territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. ALCT-DPS 8239 del 01/10/2015, con la quale si esprime parere favorevole all'utilizzo delle risorse liberate APQ SI per la realizzazione dell'intervento "Reti di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio".

VISTA la Determina del Direttore del Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione, n. 51 del 02/03/2016, con la quale viene rettificata la graduatoria dei progetti ammessi a cofinanziamento con la relativa allegata graduatoria e , contestualmente viene nominato il Responsabile del procedimento dell'intervento cui è stato dato mandato di modificare la presente convenzione allo scopo di recepire le modifiche conseguenti all'approvazione del progetto integrativo da parte di AgID.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/6 del 30 settembre 2016, ad oggetto "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 11 "Semplificazione e qualità istituzionale. Priorità 11.1 - Agenda Digitale della Sardegna" - Modifica alla articolazione finanziaria Asse Prioritario II – OT2 Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime" che approva la modifica alla copertura finanziaria delle azioni PO FESR 14-20 2.2.2 e 2.3.1 e stabilisce che l'intervento venga finanziato sui fondi della programmazione europea.

VISTO il positivo parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2010, ricevuto con nota prot. n. 7704 del 11/10/2016, relativo all'intervento in oggetto;

VISTA la Determina del Direttore del Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione, n. 460 del 20/10/2016, con cui è stata approvata la convenzione attuativa del finanziamento in oggetto, modificata a seguito della mutata fonte di finanziamento e dell'intervenuto progetto integrativo, condiviso con AgID, che prevede l'integrazione delle reti di sicurezza attraverso la Rete Telematica Regionale.

RICHIAMATO il Buras (Bollettino Ufficiale Della Regione Autonoma Della Sardegna) in data 27/10/2016, dove risulta pubblicata la graduatoria dei Beneficiari aventi diritto alla quota di finanziamento.

VISTI i Regolamenti comunitari e ss.mm.ii che disciplinano gli interventi dei fondi strutturali e nella fattispecie il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

CONSIDERATO che:

- si rende ulteriormente necessario stabilire i rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Ente contraente, che si qualifica come Beneficiario dell'intervento secondo le previsioni normative della legislazione comunitaria e nazionale per l'attuazione di interventi finanziati con risorse comunitarie, mediante la stipula di una Convenzione nell'ambito della quale verranno definiti gli impegni e gli obblighi gravanti sulle parti in ordine alla realizzazione dell'intervento in discorso;
- per attuare l'operazione a regia regionale "*Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio*", l'Ente beneficiario dei finanziamenti, oltre ad osservare le disposizioni contenute nella convenzione attuativa, è tenuto a rispettare le norme di cui alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale di riferimento nonché a conformarsi alle prescrizioni esecutive indicate nell'Avviso;
- la variazione della fonte di finanziamento dell'intervento, dagli iniziali fondi a valere sul POR 2007-2013, successivamente APQ SI "risorse liberate", sino allo stanziamento attuale a valere sui fondi PO FESR 2014-2020 disponibili sull'azione 2.2.2;
- la necessità di adeguamento alle linee guida dettate dall'AGID, che ha comportato una revisione generale dell'intervento al fine di creare una rete regionale di sicurezza e monitoraggio interconnessa tramite la Rete Telematica Regionale al fine di realizzazione una rete intelligente regionale che svolga il controllo della sicurezza del territorio e dei cittadini mediante strumenti di videosorveglianza, di controllo remoto e sensori ambientali, che trova collocazione e coerenza all'interno del concetto di città e territori smart (intelligenti), con la conseguente ridenominazione dell'intervento in "*Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio*".

VISTA la nota dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione - Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione, acquisita al protocollo dell'ente al n. 4738 del 29.11.2016, con la quale :

1. comunica la concessione del finanziamento per le finalità predette dell'importo complessivo di € 120.000,00;
2. trasmette lo schema di convenzione da stipularsi tra l'Amministrazione Regionale in qualità di ente finanziatore e l'Unione dei Comuni in qualità di soggetto beneficiario.

RICHIAMATA la Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 40 del 30.12.2016 con la quale si è preso atto della concessione del finanziamento di € 120.000,00 ed è stato approvato lo schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Autonoma Sardegna e l'Unione dei Comuni per l'attuazione dell'intervento, unitamente agli allegati cronoprogramma di avanzamento procedurale e patto d'integrità.

DATO ATTO che il Presidente dell'Unione dei Comuni del Terralbese ha provveduto alla compilazione e invio della convenzione alla RAS - debitamente integrata con i dati mancanti e, firmata digitalmente -, unitamente agli allegati cronoprogramma e patto d'integrità, al fine dell'erogazione del finanziamento.

CONSIDERATO che è stata acquisita la delega all'utilizzo delle risorse da parte della Regione e l'importo di Euro 120.000,00 è stato iscritto nel Bilancio dell'Unione dei Comuni del Terralbese.

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni del Terralbese n° 9 del 13/02/2017 con la quale le Amministrazioni interessate venivano invitate (in considerazione del

lasso di tempo trascorso dall' attivazione della procedura alla concessione del finanziamento), a verificare la rispondenza degli interventi previsti nel progetto datato 2013 relativo a “*Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio*” con le attuali esigenze dei Comuni, in termini di localizzazione e tipologia dei sistemi di videosorveglianza, anche previo parere delle forze di polizia operanti nel territorio e, contestualmente venivano forniti appositi indirizzi al Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione.

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese n° 37 del 02/10/2017 con la quale si prendeva atto dei siti di installazione definitiva degli impianti di videosorveglianza come di seguito specificati:

- Comune di Terralba: Via Sardegna, Marceddì, Via Neapolis e Via Manca;
- Comune di Marrubiu: Biblioteca comunale, Zona PIP, impianti sportivi ;
- Comune di Uras: Via Marconi (angolo stazione), impianti sportivi (Uras/S.N.d'Arcidano) e ponte acque alte;
- Comune di San Nicolò d'Arcidano: cimitero, Viale Rinascita (intersezione Via Regina Elena, Via Liberta e Via Argiolas), Sa Pratzza de Ziu Emiliu Cera – Pratzza de sa Fiuda, Piazza Roma, Zona Artigianale intersezione Via degli Olmi, Incrocio strada “Sa Riforma” con Via Peschiera;
- Comune di Arborea; P.zza Garibaldi, Piazza Aldo Moro e Incrocio S.P. 49 ed S.P. 52.

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n° 105 del 22/12/2017 con la quale veniva affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del collaudo tecnico dei nuovi impianti di videosorveglianza per l'importo di € 3.750,00 oltre oneri previdenziali e Iva per complessivi € 4.948,32, al professionista Ing. Spiga Ignazio di Marrubiu.

VISTO il progetto di fattibilità tecnica-economica per l'“Ampliamento sistemi di videosorveglianza nel territorio dell'Unione dei Comuni del Terralbese” trasmesso in data 27/12/2017 dall'Ing. Spiga Ignazio di Marrubiu dell'importo di € 120.000,00 con un quadro economico così articolato:

LAVORI A BASE D'ASTA	Euro	87.137,44
Oneri per la sicurezza	Euro	200,00
I.V.A. 22% lavori e oneri per la sicurezza	Euro	19.214,24
SPESE GENERALI (progettazione, D.L. pubblicazione bandi di gara, ecc.)	Euro	8.500,00
Incentivi Art. 113 del D.Lgs. n° 50/2016	Euro	
Imprevisti	Euro	
Collaudo tecnico	Euro	4.948,32
TOTALE INTERVENTO	Euro	120.000,00

DATO ATTO che il medesimo progetto è costituito dalla Relazione Tecnica.

TUTTO ciò premesso.

CON votazione unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. LA PREMESSA è parte integrante del deliberato e si intende interamente richiamata.
2. DI APPROVARE il progetto di fattibilità tecnica-economica denominato “*Ampliamento sistema di videosorveglianza nel territorio dell'Unione dei Comuni del Terralbese*” dell'importo di € 120.000,00, costituito dalla relazione tecnica allegata sotto la lett. A).

3. DI DARE ATTO che la somma pari a € 120.000,00 risulta iscritta nel Bilancio d'esercizio 2017 sul Cap. 4610 Cod. Bilancio 3.01.2.0202. -----

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Dott. Luca Corrias)

Il Segretario
(Dott.ssa Felicina Deplano)

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 12.01.2018 al 27.01.2018 al n. 02/2017.

Marrubiu 27.01.2018

Il Segretario
(Dott.ssa Felicina Deplano)
